

COMUNICATO STAMPA

RICICLO DEL VETRO E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI: GLI ELEMENTI CHIAVE PER ARRIVARE AD UN'ECONOMIA CIRCOLARE

BRUXELLES, 21 FEBBRAIO 2012

Un rapporto pubblicato oggi dalla ACR+ (Associazione delle città e regioni per il riciclo e la gestione sostenibile delle risorse) per la FEVE (la Federazione europea dei produttori di contenitori in vetro)⁽¹⁾ sostiene che gli schemi di raccolta differenziata dei rifiuti dovrebbero godere di ampio sostegno se si desidera raggiungere un'economia circolare per i contenitori in vetro. Gli autori affermano che l'Europa deve diventare molto più parsimoniosa nell'utilizzo delle proprie risorse riciclando di più, ovvero sono necessarie percentuali di raccolta più elevate e una migliore qualità del vetro raccolto. La conclusione è che solo bottiglie e vasi raccolti separatamente porteranno ad una maggiore quantità e qualità del vetro post-consumo raccolto, risparmiando così sulle risorse per creare nuovi imballaggi.

Il vetro rappresenta uno degli esempi più calzanti di modello di produzione a circuito chiuso perché è uno dei materiali più riciclati in Europa (con una media del 67%). E ciò non solo grazie alle sue caratteristiche naturali – è riciclabile all'infinito e al 100% - ma anche grazie a schemi di raccolta differenziata ben studiati. Molto può ancora essere fatto, però, e lo studio evidenzia alcune buone pratiche. Più vetro riciclato significa maggiori vantaggi per l'ambiente, perché usando il vetro riciclato si estraggono meno materie prime, si producono meno rifiuti, si consuma meno energia e si riducono le emissioni di CO₂⁽²⁾.

“Lo scorso anno, in Europa sono stati raccolti oltre 25 miliardi di bottiglie e barattoli; e se viene utilizzato quasi il 100% del vetro raccolto, la stragrande maggioranza, oltre l'80%, è riciclata in un sistema di produzione “bottle-to-bottle” a sostegno di un'economia circolare”, osserva Adeline Farrelly, segretario generale della FEVE. “Migliore è la qualità del vetro raccolto, maggiore è la percentuale di riciclo in un sistema “bottle-to-bottle”. Questo tipo di riciclo del vetro non solo ha valenze esclusivamente locali, ma si traduce inoltre in importanti vantaggi economici ed ambientali. Sosteniamo con forza i risultati di questo accurato studio che conferma ulteriormente l'importanza riconosciuta al riciclo nella gerarchia della gestione dei rifiuti preconizzata dall'UE”.

Basandosi su una valutazione globale degli schemi di raccolta dei comuni europei, lo studio dell'ACR+ individua otto schemi che includono contenitori per la raccolta delle bottiglie con differenziazione dei colori come elementi portanti per la crescita del riciclo del vetro.

In sistemi di raccolta differenziata, il materiale ottenuto è di migliore qualità, soddisfacendo le specifiche necessarie alla produzione bottle-to-bottle, ed è competitivo in termini di costi rispetto all'uso di materie prime vergini. Altri sistemi, come le raccolte combinate, possono risultare troppo costose o fornire vetro adatto solo ad applicazioni di livello inferiore (ad es. come aggregato). Ma simili applicazioni sono in realtà fonte di rifiuti, perché il materiale è escluso per sempre dall'economia circolare.

“È necessario un approccio più integrato da tutte le parti coinvolte lungo la filiera, compresi i cittadini, e adottare in futuro metodi di raccolta dei rifiuti più sostenibili”, ha dichiarato Olivier De Clercq, segretario generale di ACR+. “Riteniamo che per le autorità locali e le organizzazioni di raccolta sia importante saperne di più su cosa accade ai materiali una volta raccolti. Direttive tecniche chiare e supporto ad hoc per un'adeguata raccolta del vetro renderebbero il riciclo più facile e porterebbero a risultati ancora migliori”.

Lo studio raccomanda anche una maggiore e più chiara comunicazione ai cittadini circa i vantaggi della raccolta e del riciclo del vetro nell'ambito di un sistema bottle-to-bottle, nonché sul ruolo che ciascuno di noi può rivestire. Anche i comuni possono lavorare su questo aspetto, come del resto l'intera industria del vetro. I produttori europei di contenitori in vetro – attraverso la FEVE – sostengono “Friends of Glass”, una comunità di oltre 30,000 consumatori europei che ha scelto il vetro per i propri alimenti e bevande. Su www.friendsofglass.com sono disponibili una serie di strumenti per incrementare la consapevolezza dei consumatori su riciclo del vetro ed ambiente.

-
- (1) Lo studio **“Good practices in collection and closed-loop glass re cycling in Europe”** (buone pratiche nella raccolta e nel riciclo a circuito chiuso del vetro in Europa”) e relativo sunto sono disponibili su http://www.acrplus.org/glass_recycling_report e www.feve.org
 - (2) Maggiori informazioni sono disponibili su www.feve.org

LO STUDIO IN BREVE

ACR+ (Associazione delle città e regioni per il riciclo e la gestione sostenibile delle risorse) ha condotto per conto della FEVE (Federazione europea dei produttori di contenitori in vetro) uno studio sulle “buone pratiche nella raccolta e nel riciclo a circuito chiuso del vetro in Europa”.

Obiettivi

Individuare buone pratiche di raccolta selettiva e riciclo a circuito chiuso dei contenitori in vetro usati provenienti dai rifiuti solidi urbani per le autorità regionali e locali europee.

Metodologia

Il tipo di schema di raccolta, nonché la quantità e la qualità del vetro post-consumo raccolto in un sistema di riciclo a circuito chiuso, sono stati alcuni dei principali criteri di valutazione per individuare le buone pratiche. Ai fini dello studio sono stati selezionati otto case study: Intradel, provincia di Liegi (Belgio), Comune di Graz (Austria), LIPOR, Gestione Rifiuti Intermunicipali Porto (Portogallo), Comune di Maastricht (Paesi Bassi), Comune di Lippe (Germania), Cantone di Ginevra (Svizzera), Città di Grand Besançon (Francia), Comune di Odena (Danimarca).

Risultati

La ricerca dimostra che la raccolta differenziata del vetro offre un'elevata quantità e qualità del vetro destinato al riciclo. Nello studio, il vetro post-consumo raccolto in forma differenziata varia da caso a caso: i 13 kg/abitante/anno (a Porto) rispetto ai 47 kg/abitante/anno (nel Cantone di Ginevra) dipendono da differenze non solo nelle performance, ma anche nell'uso dei contenitori in vetro, nonché nell'esistenza di schemi di deposito in aggiunta alla raccolta comunale.

Conclusioni

Schemi di raccolta differenziata e riciclo del vetro sono fattori chiave per una produzione circolare "*bottle-to-bottle*" del vetro. Laddove in uso, lo schema di raccolta differenziata può ancora necessitare di ulteriore ottimizzazione. Dove sono utilizzati altri sistemi, la raccolta differenziata dovrebbe essere promossa e preferita. I seguenti fattori sono considerati fondamentali per la raccolta ed il riciclo efficaci:

- Accessibilità ed elevato numero di contenitori per la raccolta di bottiglie (ad es. Maastricht)
- Pulizia e manutenzione dei contenitori per la raccolta di bottiglie (ad es. Maastricht)
- Comunicazioni chiare e semplici ai residenti (ad es. Graz)
- Elevata frequenza della raccolta per evitare il sovraccarico dei contenitori per la raccolta delle bottiglie (ad es. Cantone di Ginevra)
- Raccolta del vetro separata per colore (ad es. Lippe)
- Contenitori per la raccolta di bottiglie posizionati/collocati in aree centrali molto frequentate (ad es. Porto)
- Migliore qualità dipendente direttamente da un miglior trattamento alla fonte di raccolta (ad es. Odena)
- Introduzione di sistemi avanzati da parte di autorità locali e regionali: contenitori sotterranei per la raccolta delle bottiglie (ad es. Intradel)

FINE

Su FEVE

FEVE è l'associazione dei produttori europei di contenitori e stoviglie in vetro prodotti a macchina. I membri della FEVE producono oltre 20 milioni di tonnellate di vetro ogni anno. L'associazione conta quasi 60 membri, aziende appartenenti a circa 20 gruppi aziendali indipendenti. Gli impianti di produzione sono situati in 23 paesi europei e comprendono grandi gruppi globali e importanti aziende che lavorano per i principali marchi mondiali al consumo. Ulteriori informazioni su www.feve.org

Sul settore del vetro per contenitori

Il settore europeo del vetro per contenitori offre una vasta gamma di prodotti da imballaggio in vetro per alimenti e bibite, nonché flaconi per i settori profumeria, cosmetica e farmaceutica, a clienti europei e mondiali. Con i suoi 160 impianti di produzione distribuiti sull'intero territorio europeo, contribuisce in maniera consistente all'economia reale europea ed offre impiego diretto a circa 50.000 persone, creando inoltre un gran numero di opportunità di lavoro lungo l'intera supply chain. Ulteriori informazioni su www.feve.org E-mail: secretariat@feve.org

Su ACR+

L'Associazione delle città e regioni per il riciclo e la gestione sostenibile delle risorse (ACR+), fondata nel 1994, è una rete internazionale di membri che condividono l'obiettivo comune di promuovere la sostenibilità nel consumo delle risorse e nella gestione dei rifiuti mediante prevenzione alla fonte, riutilizzo e riciclo. Al momento conta circa 100 membri, perlopiù autorità locali e regionali, nonché reti nazionali di autorità locali che rappresentano circa 1100 comuni. ACR+ ha come partner anche altri protagonisti del settore della gestione sostenibile della catena risorsa-prodotto-rifiuti, quali ONG, istituzioni accademiche o organizzazioni private. Ulteriori informazioni su: www.acrplus.org. E-mail: info@acrplus.org

Sul vetro

Il vetro è prodotto da materie prime naturali sostenibili, presenti in abbondanza in natura, quali sabbia, cenere di soda e calcare. È l'imballaggio da preferire per la salute dei consumatori e l'ambiente. Chimicamente inerte, 100% riciclabile all'infinito, può essere riempito e riutilizzato più volte. In quanto imballaggio primario, i contenitori in vetro garantiscono la conservazione, la consegna sicura e una presentazione accattivante di una vasta gamma di prodotti al consumo, distribuiti sui mercati europei e mondiali. Che sia usato per bevande, alimenti, cosmetici, profumi o farmaci, il vetro riveste un ruolo fondamentale nel sostenere il commercio in Europa.

Contatti

FEVE - www.feve.org

Michael Delle Selve, Communications and Operations Manager

E-mail: m.delleseve@feve.org , Linea diretta: +32 (0)2 536 00 82, Cellulare: +32 475 52 24 58

Fabrice Rivet, Technical Director

E-mail: f.rivet@feve.org, Linea diretta: +32 (0)2 536 00 83

ACR+ <http://www.acrplus.org>

Hara Xirou, Project Manager

E-mail: hx@acrplus.org, Linea diretta: +32 (2) 234 65 05